

Il punto sul PNRR: lo stato dell'arte, le prossime scadenze e la delicata gestione della revisione prezzi

Sonia Caffù

AGENDA

- ❖ Punto situazione
- ❖ Supporto all'attuazione del PNRR: circolari, linee guida e altre iniziative
- ❖ Monitoraggio e Rendicontazione PNRR: REGIS.....i «manuali operativi»
- ❖ Supporto agli Enti locali: ulteriori iniziative
- ❖ Fondo opere indifferibili: punto della situazione e prospettive 2023

SPECIFICITA' DEL DISPOSITIVO

Modalità innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri:

- prestiti da un «**debito comune**» (diversi rispetto a SURE o MES)
- piani nazionali come **contratti di performance** (non programmi di spesa)
- ambizione di **trasformare l'economia dell'UE** ancor più che mitigare l'impatto della crisi economica

I risultati del RRF **devono portare a una crescita economica in grado di generare rendimenti superiori al livello delle passività sostenute:**

- Poiché il RRF non è abbastanza grande da controbilanciare i bilanci nazionali, vi è un **forte accento sulle riforme**, senza le quali una spesa nazionale inefficiente indebolisce l'iniziativa e questa rischia di limitarsi a una spinta temporanea senza una lunga durata o effetto moltiplicatore.
- Analogamente vi è un forte accento sulla **capacità di dimostrare risultati tangibili e sufficientemente rilevanti**.

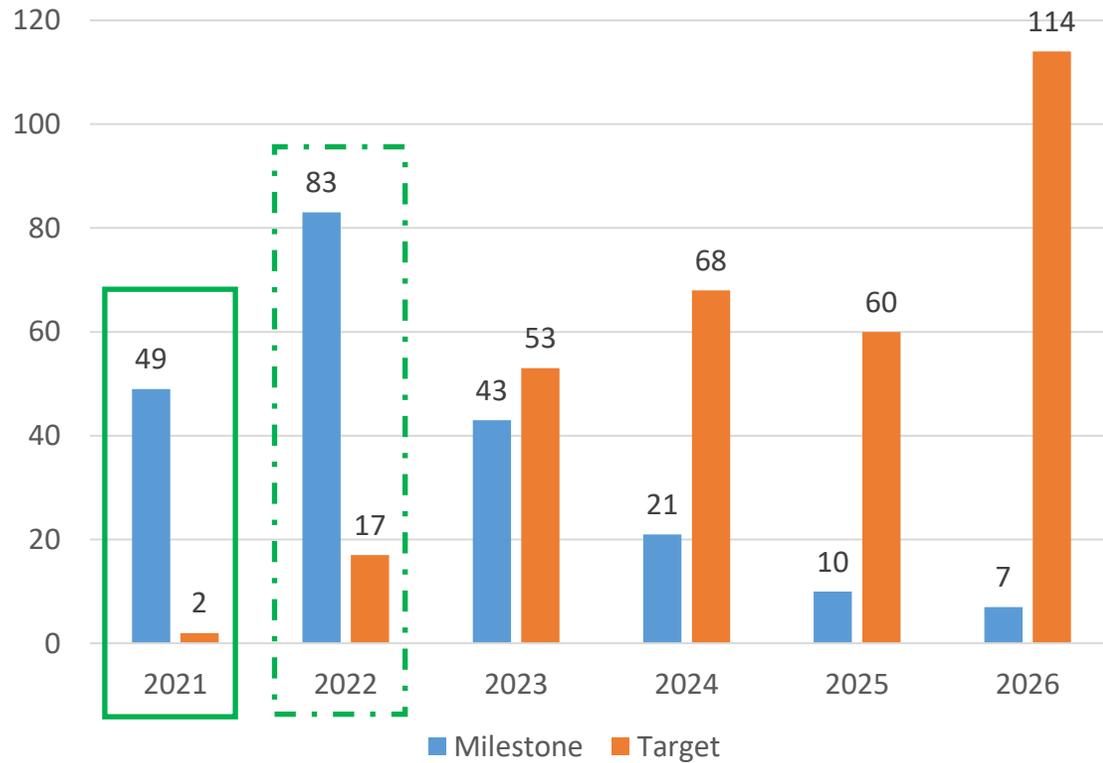
IMPIANTO INNOVATIVO DEL DISPOSITIVO



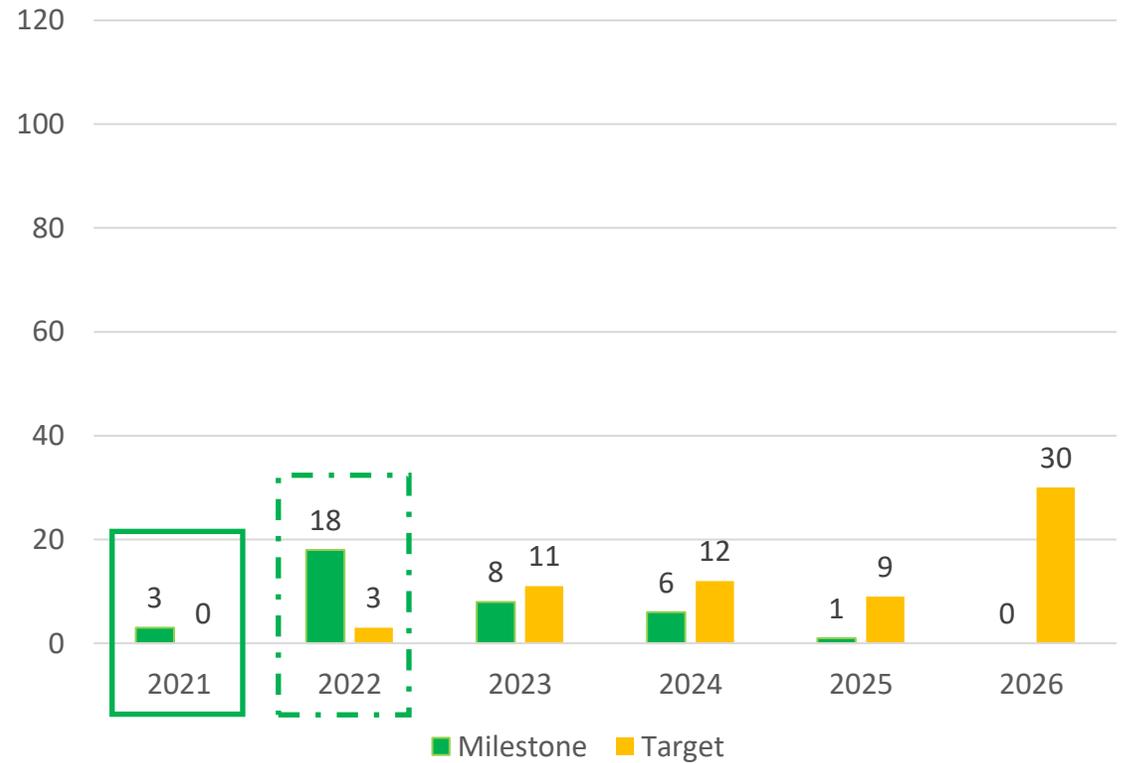
- I programmi finanziati con RRF sono **programmi di performance (e non di spesa)**
 - riforme e investimenti devono impegnarsi *ex-ante* al raggiungimento di milestone (traguardi intermedi) e target (obiettivi) entro scadenze pre-fissate
 - deve esserci corrispondenza e **coerenza tra finanziamenti richiesti e target**
 - La CE autorizzerà gli esborsi sulla base del **soddisfacente adempimento** di insiemi di M&T che riflettono i progressi compiuti (e non alla spesa erogata)
- Le **milestone (traguardi intermedi)** tendono a rappresentare il completamento di fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale); i **target (obiettivi intermedi)** sono obiettivi determinati direttamente o altrimenti influenzati dalle politiche pubbliche e quantificati, a cui siano cioè stati assegnati **indicatori misurabili**

M&T UE – Le scadenze negli anni

M&T Complessive

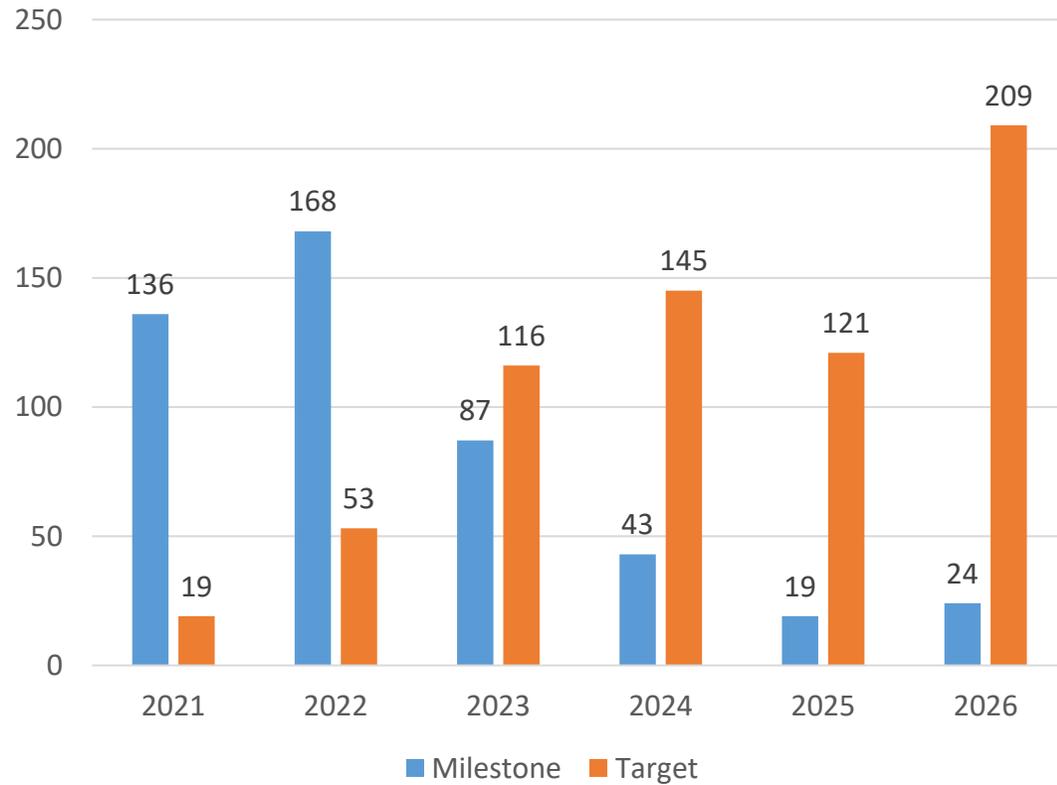


M&T – Misure EELL (*)

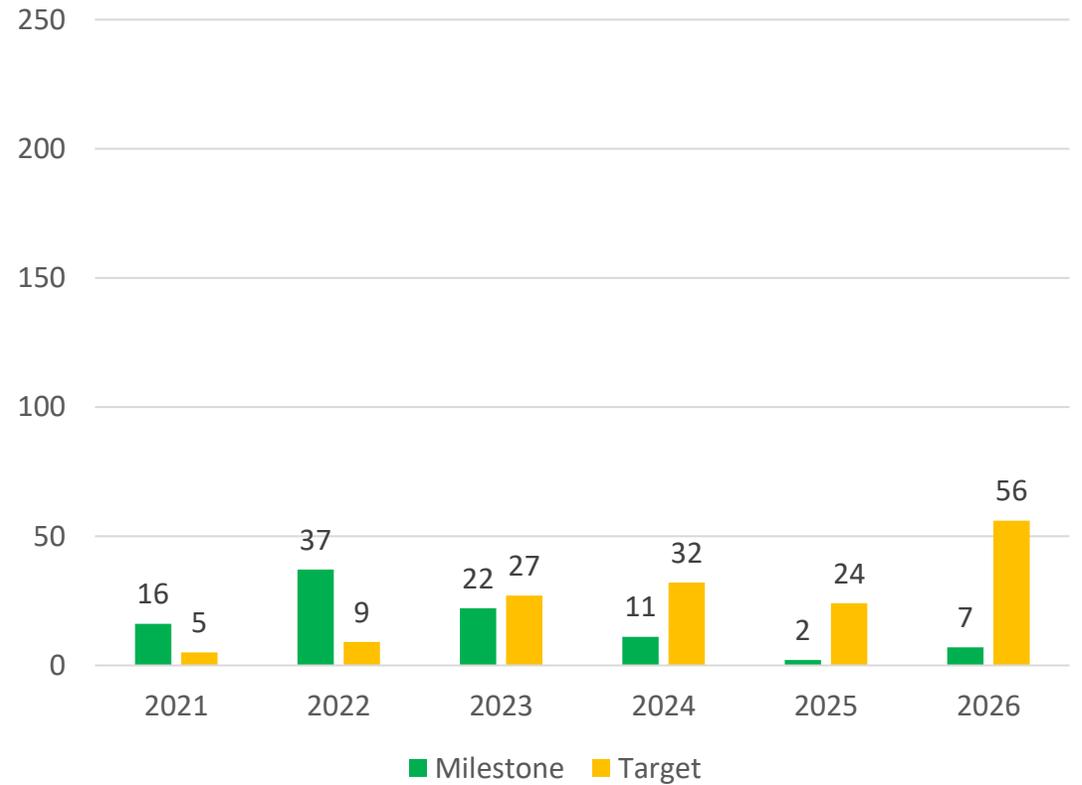


M&T ITA e UE – Le scadenze negli anni

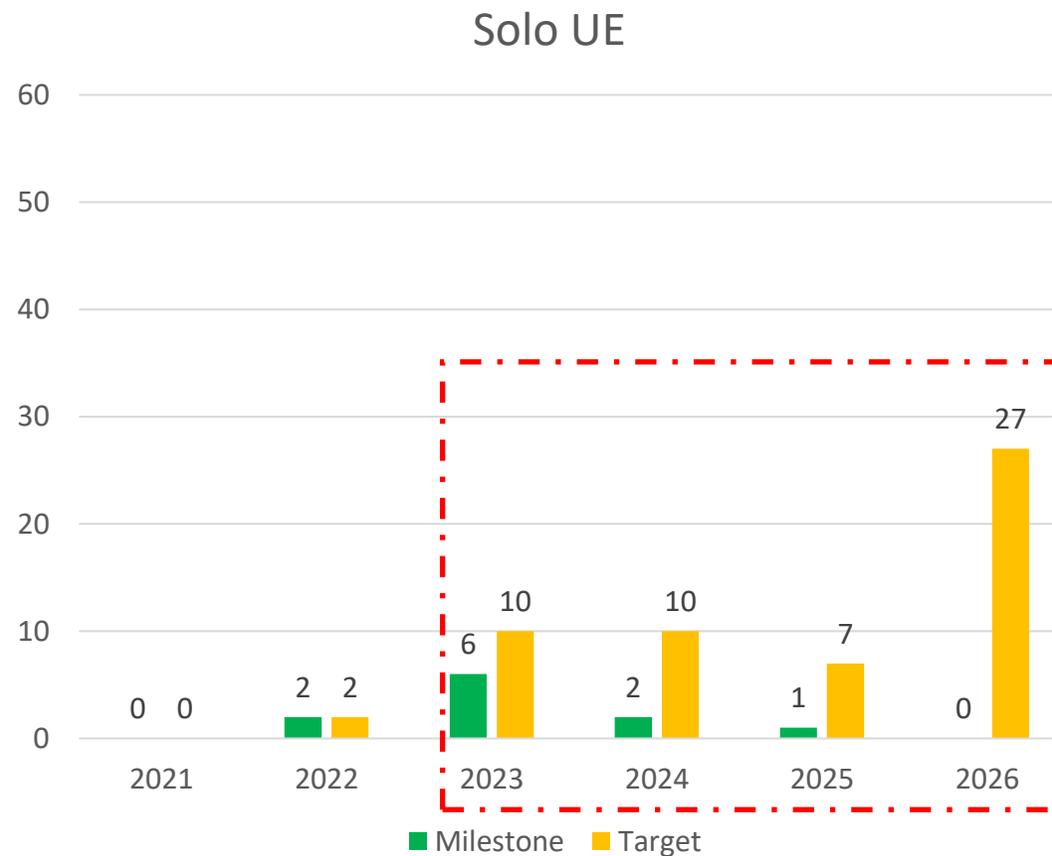
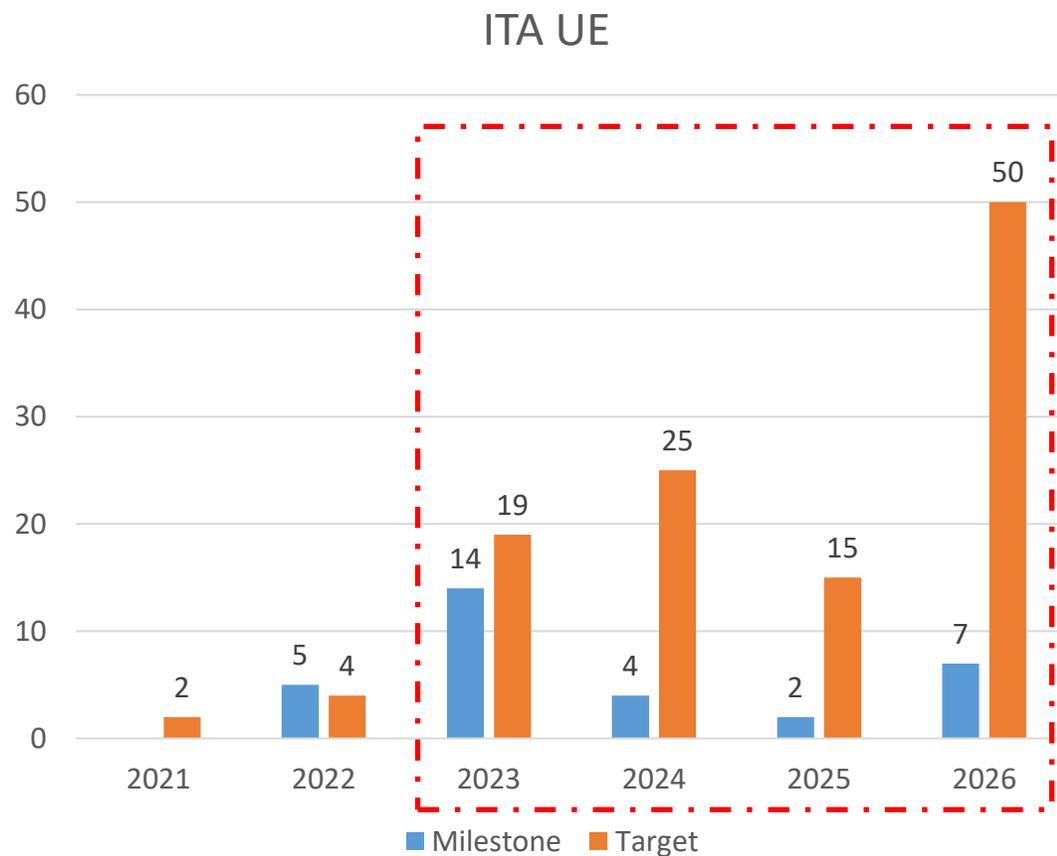
M&T Complessive



M&T – Investimenti EELL (*)



M&T - EELL responsabili del raggiungimento obiettivi



M&T – Focus contenuti «classificazione»

Adeguamento organizzativo: migrazione cloud, avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, adozione pago PA, SPID, avvisi digitali, ecc.;

Adozione atto: firma accordi finanziamento/convenzioni;

Aggiudicazione/Avvio lavori/SAL: ...

Conclusione/collauda: tipicamente collegato ad obiettivo quantitativo specifico, mq rigenerati, posti asilo attivati, persone residenti che beneficiano dell'intervento, ecc.

Fornitura o sviluppo beni e servizi: tipicamente collegato ad obiettivo quantitativo specifico, bus acquistati, attivazione di servizi (es. ambito sociale), ecc.

M&T – Una possibile classificazione

Classificazione	Milestone					Target						Totale
	2022	2023	2024	2025	2026	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Adeguamento organizzativo						2	2	8	6	7	11	36
Adozione atto	3	1										4
Pubblicazione bando	2											2
Aggiudicazione gara		10	2					1				13
Avvio lavori		2	2									4
SAL								3	10	1		14
Conclusione/Collaudò				1	7		1	7	8	7	26	57
Fornitura o sviluppo beni o servizi		1		1			1		1		13	17
Totale	5	14	4	2	7	2	4	19	25	15	50	147

Classificazione	Milestone					Target						Totale
	2022	2023	2024	2025	2026	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Adeguamento organizzativo								3	2	1	6	12
Adozione atto	2											2
<i>Pubblicazione bando</i>												-
Aggiudicazione gara		5	2									7
<i>Avvio lavori</i>												-
SAL								1	3	1		5
Conclusione/Collaudò							1	6	4	5	17	33
Fornitura o sviluppo beni o servizi		1		1			1		1		4	8
Totale	2	6	2	1	-	-	2	10	10	7	27	67

M&T – Numerosità EELL coinvolti

Le procedure di assegnazione delle risorse sono ormai concluse....se escludiamo dal perimetro i «*progetti in essere*» legati ad assegnazione a «*budget*» che coinvolgono tutti i comuni...gli enti che hanno uno o più progetti del PNRR si possono riassumere nella tabella seguente:

Fascia popolazione	Attuatori PNRR		Non beneficiari PNRR		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
1 - FINO A 1.000	1.201	61,00%	768	39,00%	1.969	100,00%
2 - 1.001-5.000	2.458	69,40%	1.084	30,60%	3.542	100,00%
3 - 5.001-10.000	923	78,09%	259	21,91%	1.182	100,00%
4 - 10.001-20.000	622	88,60%	80	11,40%	702	100,00%
5 - 20.001-60.000	401	98,77%	5	1,23%	406	100,00%
6 - 60.001-100.000	58	100,00%		0,00%	58	100,00%
7 - 100.001-250.000	33	100,00%		0,00%	33	100,00%
8 - OLTRE 250.000	12	100,00%		0,00%	12	100,00%
TOTALE	5.708	72,22%	2.196	27,78%	7.904	100,00%

Quali impatti per il raggiungimento degli obiettivi?

PNRR: a che punto siamo....

Territorio	Attuatori PNRR		Non beneficiari PNRR		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
ABRUZZO	305	100,00%		0,00%	305	100,00%
<5.000 ab.	251	100,00%		0,00%	251	100,00%
BASILICATA	131	100,00%		0,00%	131	100,00%
<5.000 ab.	106	100,00%		0,00%	106	100,00%
CALABRIA	404	100,00%		0,00%	404	100,00%
<5.000 ab.	323	100,00%		0,00%	323	100,00%
CAMPANIA	549	99,82%	1	0,18%	550	100,00%
<5.000 ab.	339	99,71%	1	0,29%	340	100,00%
EMILIA-ROMAGNA	249	75,91%	79	24,09%	328	100,00%
<5.000 ab.	86	64,66%	47	35,34%	133	100,00%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	87	40,47%	128	59,53%	215	100,00%
<5.000 ab.	41	26,80%	112	73,20%	153	100,00%
LAZIO	301	79,63%	77	20,37%	378	100,00%
<5.000 ab.	183	72,05%	71	27,95%	254	100,00%
LIGURIA	164	70,09%	70	29,91%	234	100,00%
<5.000 ab.	117	63,93%	66	36,07%	183	100,00%
LOMBARDIA	769	51,06%	737	48,94%	1.506	100,00%
<5.000 ab.	459	44,26%	578	55,74%	1.037	100,00%
MARCHE	180	79,30%	47	20,70%	227	100,00%
<5.000 ab.	118	73,29%	43	26,71%	161	100,00%

PNRR: a che punto siamo....

Territorio	Attuatori PNRR		Non beneficiari PNRR		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
MOLISE	136	100,00%		0,00%	136	100,00%
<5.000 ab.	126	100,00%		0,00%	126	100,00%
PIEMONTE	682	57,75%	499	42,25%	1.181	100,00%
<5.000 ab.	568	54,30%	478	45,70%	1.046	100,00%
PUGLIA	257	100,00%		0,00%	257	100,00%
<5.000 ab.	85	100,00%		0,00%	85	100,00%
SARDEGNA	377	100,00%		0,00%	377	100,00%
<5.000 ab.	317	100,00%		0,00%	317	100,00%
SICILIA	390	99,74%	1	0,26%	391	100,00%
<5.000 ab.	210	100,00%		0,00%	210	100,00%
TOSCANA	206	75,46%	67	24,54%	273	100,00%
<5.000 ab.	74	62,18%	45	37,82%	119	100,00%
TRENTINO-ALTO ADI	97	34,40%	185	65,60%	282	100,00%
<5.000 ab.	67	27,80%	174	72,20%	241	100,00%
UMBRIA	69	75,00%	23	25,00%	92	100,00%
<5.000 ab.	44	69,84%	19	30,16%	63	100,00%
VALLE D'AOSTA/VAL	21	28,38%	53	71,62%	74	100,00%
<5.000 ab.	20	27,40%	53	72,60%	73	100,00%
VENETO	334	59,33%	229	40,67%	563	100,00%
<5.000 ab.	125	43,10%	165	56,90%	290	100,00%
Totale complessivo	5.708	72,22%	2.196	27,78%	7.904	100,00%

M&T – Numerosità EELL coinvolti

M & C	2022				2023				2024				2025				2026	
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2
M1																		
M1C1				-			5.112	6.081		4.526	5.112	2.406	3	4.526	5.112	2.406	4.526	11.190
M1C3		16				-	480	56		16	536	355		227		309		795
M2																		
M2C1								91				78						51
M2C2					-	21		199		-	18	76				-		157
M2C3						216	216				216						432	432
M2C4				-				3.818		-		-		257		257	3.859	514
M4																		
M4C1					535	2.687	535	732	746							6.400		6.502
M5																		
M5C1				-												-		
M5C2	567	312	876	468	-	37	800				1.766	37					3.879	1.283
M5C3								12		-				-		2.535		12
Totale	567	328	876	468	535	2.961	7.143	10.989	746	4.542	5.882	4.681	40	5.010	5.112	11.907	12.696	20.936

M&T – Numerosità progettualità (CUP) coinvolti

M & C	2022				2023				2024				2025				2026	
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2
M1																		
M1C1				6.227			5.113	14.863		4.527	5.113	8.633	3	4.527	5.113	8.633	4.527	19.973
M1C3		322				-	970	134		322	1.099	817		227		872		1.975
M2																		
M2C1								220				78						180
M2C2					-	21		245		-	40	76				-		191
M2C3						216	216				216						432	432
M2C4				-				6.419		-		-		813		813	6.462	1.626
M4																		
M4C1					600	4.858	600	2.287	860							8.313		12.092
M5																		
M5C1				-												-		
M5C2	1.550	321	908	584	-	37	2.383					5.925	37				5.730	4.154
M5C3								42		-						2.535		42
Totale	1.550	643	908	6.811	600	5.132	9.282	24.210	860	4.849	6.468	15.529	40	5.567	5.113	21.166	17.151	40.665

M&T – Numerosità progettualità vs Enti

Comuni < 1.000 abitanti: la metà dei comuni al Q4 2023 ha più di 5 obiettivi da raggiungere....analoga situazione al Q2 2026 (solo 300 comuni con più di 5 obiettivi al Q1 2026).

Comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti: circa il 20% dei comuni al Q4 2023 ha più di 5 obiettivi da raggiungere....arrivano ad 1/3 al Q1 2026 (circa 1.000 enti) e stessa numerosità al Q2 2026.

Ora la domanda è....come è «comprovato» il raggiungimento degli obiettivi da parte dei soggetti attuatori?

Il ruolo chiave del sistema di monitoraggio



AVANZAMENTO FINANZIARIO

- impegni giuridicamente vincolanti;
- pagamenti;
- giustificativi di spesa;
- documentazione Amministrativo / Contabile (ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.)



AVANZAMENTO FISICO

- valore realizzato degli indicatori relativi al **contributo del progetto ai target della misura**, ad ogni avanzamento significativo;
- valore realizzato degli **indicatori comuni UE associati alla misura**;
- upload della **eventuale documentazione a supporto**.



AVANZAMENTO PROCEDURALE

- aggiornando le **date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma** (Iter di Progetto);
- inserendo il **CIG e le eventuali procedure di affidamento**;
- completando i dati relativamente alle **procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi**;
- caricando eventuale **documentazione a supporto**, quale ad esempio la documentazione relativa alla gara.

M&T UE – M2C4.2.2 - Q4 2023 e Q1 2026

- Completare almeno 7 500/30.000 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30 % degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Completare almeno 1 000/5.000 interventi per lavori di media portata. Almeno il 40 % degli investimenti per lavori pubblici di media entità realizzati nei comuni è destinato alla messa in sicurezza del territorio contro i rischi idrogeologici.

Meccanismo di verifica e CID:

Documento esplicativo che giustifica debitamente il modo in cui la tappa intermedia (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stata soddisfatta in modo soddisfacente.

Tale documento deve includere in allegato le seguenti **prove documentali**: a) certificati di collaudo; b) dettagli specifici per dimostrare la conformità al principio DNSH; c) relazione comprovante il 30% efficientamento energetico ed il 40% il dissesto idrogeologico....d) **relazione indipendente di un ingegnere attestante la coerenza dei progetti alla finalità della misura e al CID.**

M&T UE – M5C2.2.1 – Rigenerazione urbana

Q3 2023-ITA - Aggiudicazione di opere pubbliche da parte dei 300 comuni

Q4 2024 – ITA -Superficie dell'intervento di rigenerazione urbana in metri quadrati (1 milione)

Q2 2026 – UE – 300 comuni che completano l'intervento sulla rigenerazione urbana.

Meccanismo di verifica e CID:

Documento esplicativo che giustifica debitamente il modo in cui la tappa intermedia (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stata soddisfatta in modo soddisfacente.

Tale documento deve includere in allegato le seguenti **prove documentali**: a) certificati di collaudo; b) dettagli specifici per dimostrare la conformità al principio DNSH; c) relazione indipendente di un ingegnere attestante la coerenza dei progetti alla finalità della misura e al CID.

M&T UE – M5C2.2.2 PUI

Q3 2023-ITA - Aggiudicazione di opere pubbliche da parte di tutti i comuni/CM coinvolti

Q4 2024-ITA - SAL pagati 30%

Q2 2026 – UE – n. 14 PUI conclusi.

Meccanismo di verifica e CID:

Documento esplicativo che giustifica debitamente il modo in cui la tappa intermedia (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stata soddisfatta in modo soddisfacente.

Tale documento deve includere in allegato le seguenti **prove documentali**: a) certificati di collaudo; b) dettagli specifici per dimostrare la conformità al principio DNSH; c) relazione indipendente di un ingegnere attestante la coerenza dei progetti alla finalità della misura e al CID.

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Al fine di fornire alle Amministrazioni titolari di interventi e ai Soggetti attuatori **indicazioni sulla corretta attuazione del PNRR**, sono state emanate **circolari e linee guida operative**.

● **Circolare RGS n. 21 del 14.10.21**

Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR

● **Circolare RGS n. 33 del 31.12.21**

Nota di chiarimento su addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento

● **Circolare RGS n. 6 del 24.01.22**

Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR

● **Circolare RGS n. 32 del 30.12.21**

Circolare RGS n. 33 del 13.10.22

Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)

● **Circolare RGS n. 4 del 18.01.22**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Indicazioni attuative

● **Circolare RGS n. 9 del 10.02.22**

Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Al fine di fornire alle Amministrazioni titolari di interventi e ai Soggetti attuatori **indicazioni sulla corretta attuazione del PNRR**, sono state emanate **circolari e linee guida operative**.

● Circolare RGS n. 21 del 29.04.22

*Chiarimenti disciplina contratti pubblici –
Autonomie speciali*

● Circolare RGS n. 27 del 21.06.22

Monitoraggio delle misure del PNRR

● Circolare RGS n. 28 del 04.07.22

*Controllo di regolarità amministrativa e
contabile sugli atti di gestione delle risorse del
PNRR – prime indicazioni operative*

● Circolare RGS n. 29 del 26.07.22

*Procedure finanziarie.....ma anche **modalità
contabilizzazione EETT***

● Circolare RGS n. 30 del 30.08.22

*Circolare sulle procedure di controllo e
rendicontazione delle misure del PNRR*

● Circolare RGS n. 34 del 17.10.22

*Indicatori comuni PNRR – Linee guida
metodologiche per la rendicontazione*

IL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO

- Tutte le misure del PNRR debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
- **Nella fase di predisposizione**, la conformità DNSH è stata illustrata per ogni singola misura tramite schede di auto-valutazione standardizzate. **Nella fase attuativa**, sarà necessario dimostrare che il DNSH è stato effettivamente rispettato in sede, sia di rendicontazione, sia di verifica e controllo della spesa (**circolare RGS n. 32 del 30/12/2021 e circolare RGS n. 33 del 13/10/2022** - [Il principio DNSH \(Do No Significant Harm\) nel PNRR \(italiadomani.gov.it\)](#))....*ma anche Strumenti-Documenti-Approfondimenti e ricerche*
- Per assicurare il DSNH le amministrazioni titolari di misure del PNRR
 - indirizzano, a monte del processo, gli interventi in maniera che essi siano conformi inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell’ambito degli atti programmatici di propria competenza
 - vanno adottati criteri conformi nelle gare di appalto per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata
 - vanno raccolte le informazioni necessarie per la rendicontazione di ogni singola milestone e target il rispetto delle condizioni collegate al principio del DSNH e la documentazione necessaria per eventuali controlli.

FOCUS: Istruzioni tecniche selezione progetti PNRR **circolare RGS 14 ottobre 2021, n. 21**

È stata pubblicata la circolare RGS n. 14 del 2021, finalizzata a trasmettere le «Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR» a tutte le Amministrazioni titolari di interventi.

Le Istruzioni tecniche forniscono indicazioni in merito a:

- **principi generali applicabili agli interventi del PNRR;**
- elementi per la predisposizione degli avvisi pubblici;
- elementi per la predisposizione delle «leggi di finanziamento» (c.d. norme abilitanti);
- **elementi comuni propedeutici all'avvio dei progetti.**

Le Istruzioni tecniche sono complete di allegati/modelli comuni (format autodichiarazione, format atto d'obbligo, format convenzione, check-list verifica, ecc.)

Istruzioni tecniche selezione progetti PNRR – Principi generali

circolare RGS 14 ottobre 2021, n. 21

I dispositivi amministrativi (Bandi/Avvisi) devono prevedere il rispetto dei seguenti principi e obblighi:

- **Principio del «non arrecare danno significativo (c.d. DNSH)**, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali (art. 17, Regolamento UE 2020/852);
- **Principio del contributo all’obiettivo climatico (c.d. tagging)**, da prevedere solo se pertinente per ciascuna specifica misura;
- **Obbligo di conseguimento M&T**, con eventuale previsione di clausole di riduzione o revoca contributi;
- **Obbligo di assenza «doppio finanziamento»**, da intendere come duplicazione finanziamento con altri contributi europei e/o nazionali;
- **Ammissibilità costi personale**, obbligo di rispettare quanto previsto dall’articolo 1, decreto-legge n. 80/2021;
- **Obblighi in materia di comunicazione e informazione**, attraverso specifico richiamo al dispositivo e presenza dell’emblema dell’Unione Europea.

ULTERIORI ELEMENTI COMUNI - circolare RGS 14 ottobre 2021, n. 21



CUP

Elemento cardine per il funzionamento del **sistema di monitoraggio**: tutti gli atti, fin dall'origine (assegnazione), devono riportare il CUP oggetto di finanziamento.



Comunicazione/Pubblicità

Tutte le iniziative, anche locali, per gli interventi finanziati devono riportare il **riferimento all'iniziativa è finanziata dall'UE nel «NextGenerationEU»** e l'**emblema** dell'Unione Europea, nonché il riferimento alla **Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento**.



Trasmissione dati:

Ai fini dell'audit e controllo (art. 22, Regolamento UE 2021/241) è stabilito l'obbligo di **raccogliere categorie standardizzate di dati**.

e Monitoraggio finanziario, procedurale e fisico tempestivo

FOCUS: Istruzioni tecniche selezione progetti PNRR circolare RGS 30 dicembre 2021, n. 33

Divieto «doppio finanziamento»:.....il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

Possibilità di stabilire una **sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento**. Tale fattispecie è prevista e consentita nell’ambito dei PNRR dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: *“Il sostegno fornito nell’ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’Unione”*. È pertanto prevista la possibilità di cumulare all’interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti **“...a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo” (divieto di doppio finanziamento)**

FOCUS: Redazione dei sistemi di gestione e controllo circolare RGS 10 febbraio 2022, n. 9

Cosa ci interessa di questa circolare?

Le funzioni e competenze del soggetto attuatore (cfr. 6.1)

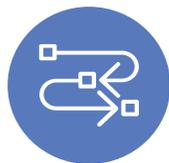
- avviare tempestivamente le attività progettuali, incluse avvio gare d'appalto e **individuazione soggetti realizzatori**;
- garantire la **tracciabilità delle operazioni** e una **codificazione contabile adeguata**;
- svolgere i **controlli di legalità** e i **controlli amministrativo contabili**;
- **prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interessi** ed evitare il doppio finanziamento;
- obblighi connessi al **monitoraggio**...incluso avanzamento indicatori;
- effettuare la **conservazione** e la **tenuta documentale**;
- obblighi di **informazione e comunicazione**.

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**



Modulo “Programmazione del Piano”: consente al Servizio centrale per il PNRR di gestire i processi di programmazione e riprogrammazione delle risorse finanziarie e dei milestone e target del Piano



Modulo “Attivazione e Configurazione delle Procedure”: supporta le Amministrazioni centrali titolari delle misure nel processo di attivazione e nella conseguente attuazione delle risorse finanziarie stanziare, attraverso il censimento e la successiva configurazione delle procedure di selezione dei Soggetti attuatori



Modulo “Configurazione e Gestione delle Operazioni”: consente di gestire i progetti ammessi al finanziamento e di caricare a sistema i dati di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico (rilevazione indicatori di output). Inoltre, permetterà di tracciare tutti i documenti relativi alle informazioni anagrafiche e finanziarie del progetto stesso e offrirà ai Soggetti attuatori le funzionalità per tracciarne l'avanzamento



Modulo “Rendicontazione”: consente la gestione delle spese (Rendicontazione e controllo delle spese) e delle relazioni sullo stato di avanzamento degli indicatori presentate (Rendicontazione e controllo Milestone e Target)

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**



Modulo “Verifiche”: consente l’espletamento delle attività di verifica ai diversi soggetti preposti. Sono disponibili le funzionalità per la compilazione ed il caricamento delle check-list e dei verbali di controllo compilati e la tenuta del registro dei controlli, con l’evidenza dei controlli effettuati e delle relative risultanze. Sono inoltre previste funzionalità di supporto alle verifiche in loco e alla tracciatura del processo di controdeduzione



Modulo “Contabile”: fornisce le necessarie funzionalità per l’attuazione del flusso finanziario secondo i processi e i circuiti finanziari delineati all’interno dei Sistemi di gestione e controllo dei Piani/Programmi



Modulo “Audit”: supporta l’organismo di audit nell’effettuazione delle verifiche di sistema, delle verifiche sulle operazioni e della verifica di performance. Il modulo consentirà, inoltre, il campionamento delle spese/progetti da sottoporre a verifica e di tracciarne le risultanze all’interno del registro dei controlli. Il modulo permette anche l’estrpolazione della documentazione necessaria alle verifiche di audit, e, infine, permette di monitorare le attività di follow-up rispetto alle azioni correttive intraprese dai soggetti sottoposti a audit



Modulo “Monitoraggio”: offre tutte le funzionalità di reportistica e di analisi avanzata sui dati prodotti e acquisiti attraverso gli appositi moduli. Tale modulo è funzionale alle attività di monitoraggio e consente, quindi, l’elaborazione della reportistica sia di tipo istituzionale, ovvero prestabilita e periodica sulla base della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, sia self-service e quindi utile ai diversi livelli istituzionali attraverso funzionalità per analisi puntuali e on-demand su dati e KPI. Inoltre, con il modulo si prevede la realizzazione di strumenti di analisi predittiva e di data visualization avanzata, per consentire l’individuazione e lo studio di fenomeni latenti come strumento di supporto alle decisioni e di contrasto alle irregolarità e alle frodi

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**



AMMINISTRAZIONE
CENTRALE TITOLARE



SOGGETTO
ATTUATORE

Procedura di attivazione
(PRATT)

Convenzione

Progetto

Dati di progetto

Pre-validazione dei dati di
progetto

attivazione e
configurazione delle
procedure con le quali
individua i Progetti
ammissibili al
finanziamento e i relativi
Soggetti Attuatori

attivazione e
configurazione degli atti
che assegnano ai Soggetti
Attuatori i finanziamenti
sulla base delle singole
procedure di attivazione

inserimento o
configurazione dei dati
anagrafici minimi dei
Progetti finanziati

relativi all'anagrafica e
all'avanzamento fisico,
procedurale e finanziario,
alimentati/ aggiornati
direttamente dal SA o
tramite interoperabilità

per ciascun progetto
sottoposto a verifica verrà
resa disponibile una
preview dell'esito dei
controlli automatici del
sistema ReGiS, al Soggetto
Attuatore, al fine di
intercettare ed
eventualmente intervenire
per correggere i dati

REGIS: i CUP mancanti e/o incompleti

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**



QUALI DATI DI PROGETTO VEDE IL SOGGETTO ATTUATORE IN REGIS

Per ciascun CUP di cui il soggetto attuatore è responsabile, lo stesso vedrà a sistema:

- **natura CUP,**
- **tipologia di operazione,**
- **localizzazione del progetto;**
- **importo finanziario** assegnato tramite il PNRR;
- **contributo al target di ciascun progetto** (valore programmato).

Si tratta dei dati che l'Amministrazione centrale può richiamare dalle **banche dati interoperabili** con ReGiS inserendo il CUP.



QUALI DATI DEL PROGETTO SONO GESTITI DAL SOGGETTO ATTUATORE

(direttamente in ReGiS o mediante interoperabilità)

Per ciascun CUP di cui il soggetto attuatore è responsabile, lo stesso dovrà inserire a sistema:

- **elementi anagrafici, identificativi e di localizzazione;**
- **soggetti correlati;**
- **informazioni sulle procedure** di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la **pianificazione dei costi** e delle relative **voci di spesa;**
- il **cronoprogramma procedurale** di progetto;
- gli **avanzamenti procedurali e finanziari;**
- gli **avanzamenti fisici**, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la **documentazione relativa al progetto**, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli";
- **ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto**, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**



AVANZAMENTO FINANZIARIO

- **impegni giuridicamente vincolanti;**
- **pagamenti;**
- **giustificativi di spesa;**
- **documentazione Amministrativo / Contabile** (ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.)



AVANZAMENTO FISICO

- valore realizzato degli indicatori relativi al **contributo del progetto ai target della misura**, ad ogni avanzamento significativo;
- valore realizzato degli **indicatori comuni UE** associati alla misura;
- upload della **eventuale documentazione a supporto.**



AVANZAMENTO PROCEDURALE

- aggiornando le **date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma** (Iter di Progetto);
- inserendo il **CIG e le eventuali procedure di affidamento;**
- completando i dati relativamente alle **procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;**
- caricando eventuale **documentazione a supporto**, quale ad esempio la documentazione relativa alla gara.

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

I MANUALI OPERATIVI – Ministero Interno

Quanti manuali?

M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024)

MEDIE OPERE (articolo 1, commi 139 e ss., L. n. 145/2018, per l'anno 2021)

M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

M5C2 Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati (PUI)

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

I MANUALI OPERATIVI – «Struttura logica»

PARTE 1 – di carattere descrittivo, un «memo» dei termini/obblighi, erogazioni;

PARTE 2 – monitoraggio e rendicontazione Regis cosa inserire, dove e quando;

PARTE 3 – obblighi di conservazione documentale.

I manuali saranno completi di:

- Timesheet
- Check list «Verifica affidamento» e «Verifica ammissibilità della spesa»
- Attestazione verifica affidamento
- Attestazione di chiusura del progetto

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

I MANUALI OPERATIVI – «PARTE 1»

Attuazione progetti

Termini di attuazione: scadenze da rispettare

Spese ammissibili: focus personale

Ribassi d'asta: focus FAQ

Procedura di pagamento: evidenza della parte documentale necessaria a corredo di ogni scadenza

Modifiche e rimodulazioni progetto: che margine di «flessibilità»

Chiusura progetto

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

I MANUALI OPERATIVI

Progetto

Visualizza <-> Modifica Servizi per oggetto Altro ▾

Anagrafica Progetto Dettaglio Aiuti Soggetti Correlati Gestione Fonti Indicatori di Progetto Cronoprogramma/Costi Procedura Aggiudicazione > ..

ANAGRAFICA PROGETTO

Stato progetto:

Amministrat.: Ministero dell'Interno

Codice Misura:

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica...

Codice Pratt.: L. 145/2018 art. 1 comma 139 DM 08/11/2021 - scorr

CUP:

Cod locale progetto:

Titolo progetto:

Codice convenzione:

Soggetto Attuatore:

Data inizio prevista: Data fine prevista: 

Data inizio eff.: Data fine eff.:

Tipologia operazione: REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)

Tipologia aiuto: INTERVENTO CHE NON COSTITUISCE AIUTO DI STATO

Anagrafica progetto – 1° sezione

Verificare i dati precompilati

Inserire data inizio/fine prevista

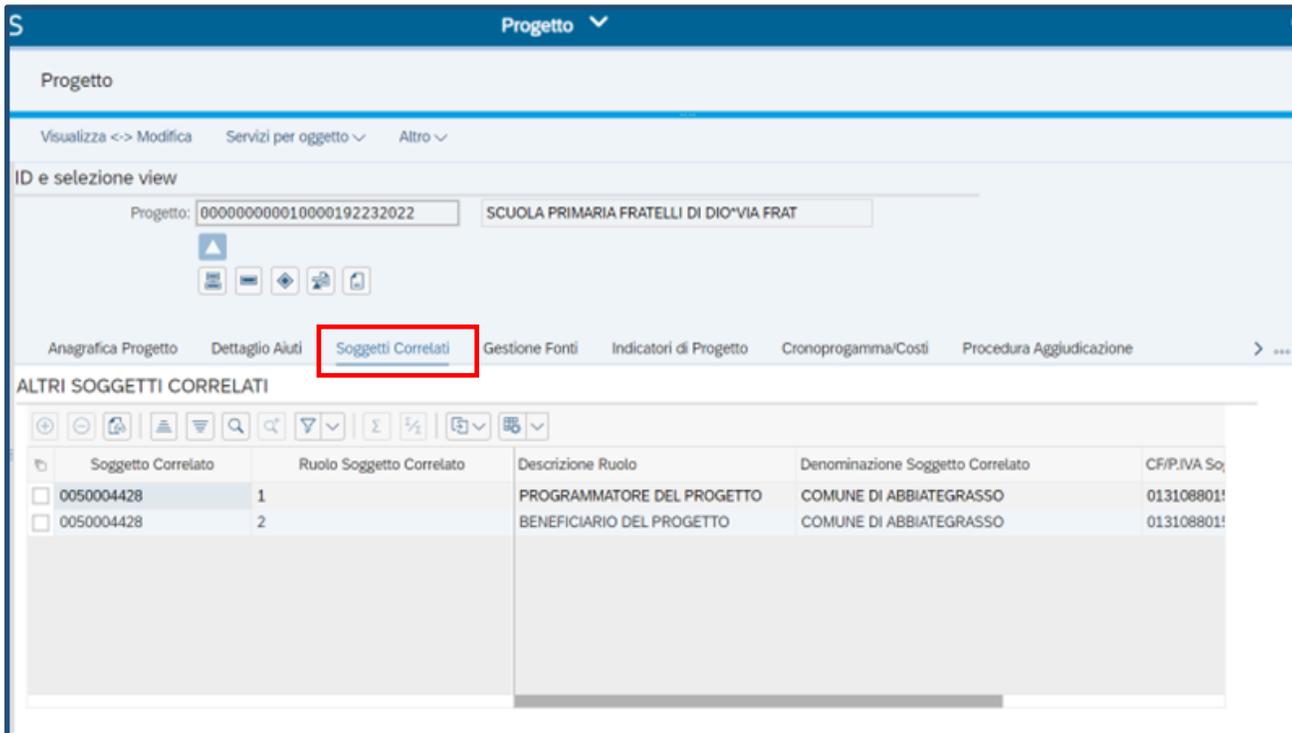
Inserite data inizio/fine effettiva

Localizzazione geografica

Classificazione progetto/TAG

Dettaglio aiuti: in linea di massima «sezione» da saltare

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**



The screenshot shows the 'Soggetti Correlati' (Related Subjects) section in the REGIS software. The project name is 'SCUOLA PRIMARIA FRATELLI DI DIO VIA FRAT'. The 'Soggetti Correlati' table lists two subjects:

Soggetto Correlato	Ruolo Soggetto Correlato	Descrizione Ruolo	Denominazione Soggetto Correlato	CF/P.IVA So
0050004428	1	PROGRAMMATORE DEL PROGETTO	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	013108801!
0050004428	2	BENEFICIARIO DEL PROGETTO	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	013108801!

Ruolo soggetto correlato

1. Programmatore del progetto (Amministrazione titolare)
2. Beneficiario del progetto (Soggetto attuatore)
9. *Soggetto intermediario (in house)*

Gestione fonti (Finanziamento): in automatico quota RRF....da integrare se cofinanziamenti presenti, indicazioni e «trattamento» revisione prezzi Sezione «costo ammesso», «economie» ed «impegno»

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - REGIS

Indicatori comuni

La circolare RGS n. 34 del 2022

Indicatori target

Dove trovarli e come trattarli.....

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**

Progetto

Visualizza <-> Modifica Servizi per oggetto ▾ Altro ▾

ID e selezione view

Progetto: 000000000010000192232022 SCUOLA PRIMARIA FRATELLI DI DIO*VIA FRAT

Anagrafica Progetto Dettaglio Aiuti Soggetti Correlati Gestione Fonti Indicatori di Progetto **Cronoprogramma/Costi** Procedura Aggiudicazione

ITER DI PROGETTO

Fase procedurale	Descrizione della fase procedurale	Data inizio prevista fase	Data inizio effettiva fase
<input type="checkbox"/> 304	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	01.03.2021	
<input type="checkbox"/> 306	ESECUZIONE LAVORI	01.01.2022	
<input type="checkbox"/> 307	COLLAUDO	01.03.2023	

Iter di progetto

1. Inserire fasi procedurali (max dettaglio)
2. Aggiornare data inizio/fine prevista
3. Aggiornare (costantemente) data inizio/fine effettiva

Come trattare più iter procedurali all'interno dello stesso CUP?

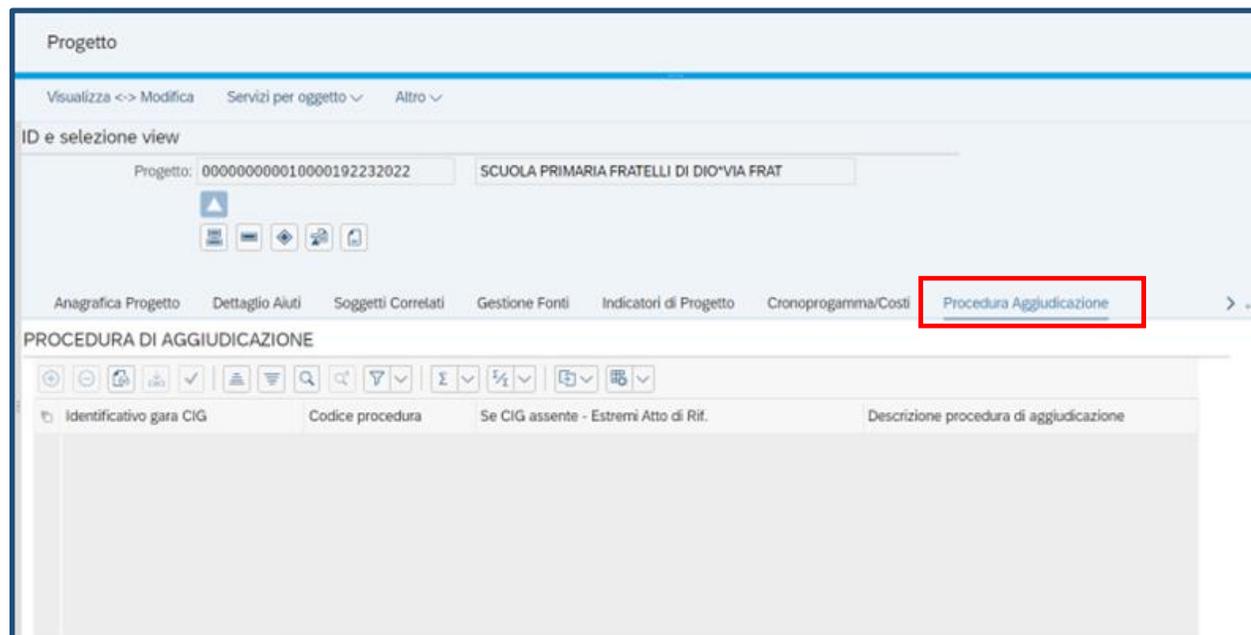
PIANO DEI COSTI

1. Inserire la previsione per singola annualità;
3. Aggiornare (costantemente) quota realizzata (riducendo da realizzare)

QUADRO ECONOMICO

Tipologia Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo €	Carica documentazione	Visualizza documentazione
<input type="checkbox"/> 303	LAVORI	756.800,68	📄	📄
<input type="checkbox"/> 300	ALTRO	85.292,35	📄	📄
<input type="checkbox"/> 304	ONERI DI SICUREZZA	23.406,21	📄	📄
<input type="checkbox"/> 308	IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA	95.138,42	📄	📄
<input type="checkbox"/> 307	IMPREVISTI	39.010,34	📄	📄
		999.648,00		

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - **REGIS**



Procedura di aggiudicazione

Dati presi da SIMOG/ANAC (attenzione a corretta compilazione fin dall'origine)...

In ogni caso occorre completare TUTTE le informazioni presenti nella sezione.

La parte documentale e le verifiche del soggetto attuatore

Elenco subappaltatori

Le verifiche sul titolare effettivo

Gestione spese: NON di interesse (in generale) la sezione «pagamenti a costi semplificati»

Se fatture elettroniche e mandati pagamento contengono correttamente CUP e CIG il sistema viene popolato automaticamente.

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR **circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - REGIS**

Sessione validazione e pre-validazione

I «pochi» controlli....coerenza verificata ad hoc

RENDICONTAZIONE

Creazione del rendiconto

Verifiche del soggetto attuatore....le check-list

FOCUS: OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

Fascicolo 1: documentazione di progetto

Atto d'obbligo (se presente), CUP, modifiche di progetto

Fascicolo 2: documentazione amministrativo contabile relativa alle singole procedure

Sottocartella Procedure....

Sottocartella Spesa....

Fascicolo 3: verifiche

Check list e attestazioni

Fascicolo 4: comunicazioni

Note/comunicazioni da e vs Amministrazione titolare

Elementi da inserire nelle fatture.....

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO INTERNO

circolare RGS 26 luglio 2022, n. 29

Con riferimento agli obblighi di adottare le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e di evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico e attivare le necessarie misure correttive **si ritiene necessario che l'ente proceda a verificare l'adeguatezza del proprio sistema di controllo interno e/o individui, formalmente, la propria strategia per garantire preventivamente tali criticità per dare piena e puntuale attuazione alle progettuali di cui è soggetto attuatore.**

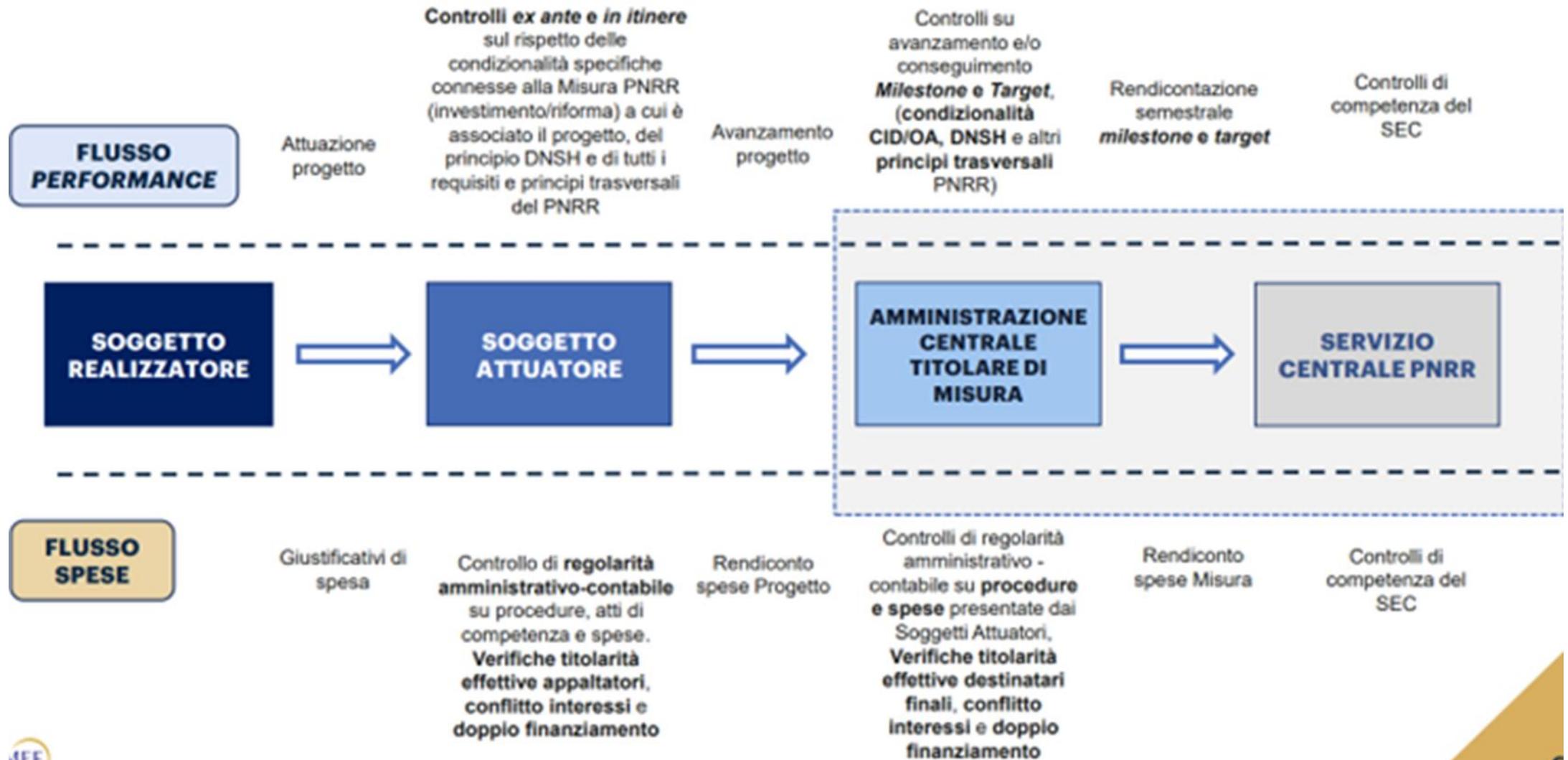
Organizzazione interna di ciascun Ente: più attori coinvolti...necessità di definire a livello organizzativo il processo di gestione, controllo e rendicontazione. Struttura dedicata? Come garantire il presidio costante? Regolamento/determina per la definizione dell'organizzazione interna?

Controlli interni di primo e secondo livello...integrazione con il sistema di prevenzione della corruzione.

PROCEDURE DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

circolare RGS 30 agosto 2022, n. 30

FLUSSO DEI CONTROLLI E RENDICONTAZIONE



PROCEDURE DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

circolare RGS 30 agosto 2022, n. 30

ATTORI	FASI	OGGETTO VERIFICHE	COPERTURA & MODALITÀ	
SOGGETTI ATTUATORI	<i>Definizione dei progetti</i>	Procedure di gara/Contratti/Atti amministrativi	100%	Documentale
	<i>Realizzazione progetti</i>	SAL/Esecuzione contratti/Conseguimento obiettivi	100%	Documentale
	Controllo e Rendicontazione (Rendiconto di Progetto)	Ammissibilità/Regolarità Spese (e relativi atti e procedure di gara/affidamento ad esse collegate) esposte a rendiconto Performance (progetto)	100%	Documentale
AMMINISTRAZIONI CENTRALI Strutture Operative	Selezione dei progetti e/o dei Soggetti Attuatori	Procedure di selezione/Proposte progettuali/Atti di assegnazione risorse	100%	Documentale
	Controllo e Rendicontazione (Procedure di competenza)	Ammissibilità/Regolarità Atti e Procedure di selezione	100%	Documentale
AMMINISTRAZIONI CENTRALI Unità di Missione PNRR	Controllo e Rendicontazione (Rendiconto di Misura)	Rendicontazioni di spesa del SA	100%	ReGIS
		Ammissibilità/Regolarità Spese e Procedure esposte a rendicontazione dal SA	a campione	Documentale
	Controllo e Rendicontazione (Rendiconto semestrale M&T)	Performance (M/T di Misura)	100% (a campione ove previsto)	ReGIS e Documentale

COMPITI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE

I Soggetti attuatori sono, di norma, Soggetti pubblici o privati **responsabili dell'attuazione dei progetti**. Su di essi gravano, tra l'altro, gli **obblighi di monitoraggio e rendicontazione dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti**.

LE PRINCIPALI RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI ATTUATORI:

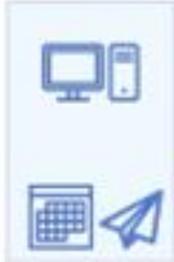
- garantire la **piena attuazione ai progetti** assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma approvato
- **monitorare** l'avanzamento delle attività e il conseguimento del progetto, **segnalando tempestivamente all'Amministrazione Centrale ogni criticità e/o variazione**
- **vigilare sul regolare svolgimento dei lavori e sulla regolare esecuzione dei contratti** relativi alle forniture di beni/servizi/prestazioni d'opera
- **conservare e rendere disponibile per le Autorità di controllo nazionali ed europee tutta la documentazione probatoria** relativa alla realizzazione del progetto
- assicurare che l'attuazione del progetto avvenga nel **rispetto della normativa nazionale e comunitaria**
- riscontrare i **titolari effettivi** delle imprese aggiudicatrici ed acquisire le certificazioni di legge in materia di **conflitto di interessi**
- assicurare che le risorse assegnate siano utilizzate secondo un **principio di sana gestione finanziaria ed esclusivamente per spese ammissibili al PNRR** adottando, in particolare, tutte le iniziative necessarie per **prevenire, identificare e sanzionare situazioni di conflitti di interessi, frodi, corruzione e, in generale, qualunque irregolarità e/o indebito utilizzi** dei fondi PNRR ricevuti
- assicurare che le medesime spese per le quali si chiede il rimborso al PNRR non abbiano beneficiato o beneficiino di altri finanziamenti pubblici (**divieto del doppio finanziamento**)
- **restituire** i fondi ricevuti in caso di accertamento di **irregolarità e/o indebito utilizzo**

I PRINCIPALI CONTROLLI DI COMPETENZA DEI SOGGETTI ATTUATORI ATTENGONO A:

- verifica della **sussistenza di tutte le autorizzazioni/visti/permessi/ecc.** previsti dalla normativa vigente per la tipologia di progetto
- verifica della **sussistenza, in capo alle imprese/soggetti prestatori di beni e servizi, dei requisiti per partecipare alle gare/altre procedure selettive**, ivi compresa l'assenza di conflitti di interesse e altre situazioni di incompatibilità
- **verifica dei SAL** (in coerenza con quanto previsto dai relativi contratti)
- **verifica della documentazione necessaria per poter procedere ai pagamenti a fronte dei SAL** (fatture, DURC, Equitalia, ecc.)
- **verifica dell'ammissibilità delle spese** al PNRR ai fini della presentazione delle domande di rimborso
- **verifica dell'avanzamento delle attività di progetto** in linea con il relativo cronoprogramma e verifica del conseguimento degli obiettivi PNRR

COMPITI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL SOGGETTO ATTUATORE



Il Soggetto Attuatore presenta all'Amministrazione centrale titolare di misure la rendicontazione delle spese sostenute (Rendiconto di Progetto) e comunica l'avanzamento della Misura PNRR (investimenti/riforme) nonché l'eventuale conseguimento di *target/milestone*, per la quota parte associata al progetto (**indicatori di output**) attestando:



VERIFICHE DA ATTESTARE TRAMITE SISTEMA REGIS IN FASE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- regolarità amministrativo-contabile
- misure/verifiche ex ante titolare effettivo
- misure/verifiche ex ante conflitto di interessi
- verifiche assenza doppio finanziamento
- verifiche rispetto «condizionalità»
- verifiche rispetto ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato
- verifiche rispetto principio DNSH
- verifiche rispetto principi trasversali

In corrispondenza di ciascun flag occorrerà **allegare idonea documentazione probatoria del controllo svolto** (es: check list, attestazioni, etc.) che dovrà essere **elaborata dalle Amministrazioni titolari di Misure PNRR** in ragione delle peculiarità e specificità di ciascuna riforma/investimento nonché ogni altra documentazione da queste ritenuta necessaria (specie in relazione al rispetto delle condizionalità/requisiti PNRR).

CONTROLLI DELL'UNITA' DI MISSIONE – AMMINISTRAZIONE TITOLARE

L'Unità di Missione dell'Amministrazione titolare d'intervento:

-  effettua una **verifica formale** sul 100% delle rendicontazioni di spesa trasmesse dai soggetti attuatori (Rendiconti di Progetto) analizzando la correttezza e completezza dei dati e delle informazioni presenti sul sistema ReGiS relative alle spese e procedure esposte a rendicontazione nonché la coerenza con lo stato di **avanzamento del progetto**
-  esegue verifiche sostanziali (**a campione**) circa la **regolarità delle spese e delle procedure** rendicontate dai SA ed estratte sulla base di una adeguata analisi e valutazione dei rischi. Nell'ambito delle verifiche svolte a campione su procedure e spese procede ad eseguire controlli specifici (sostanziali) sull'assenza del conflitto di interessi doppio finanziamento mediante interrogazioni puntuali sui sistemi informativi disponibili, banche dati, registri ed ogni altro strumento utile ad agevolare e garantire gli esiti della verifica di cui trattasi nonché strumenti informativi antifrode quali **ARACHNE** (sistema comunitario antifrode) e **PIAF**
-  effettua i controlli sostanziali sul 100% dei dati e dei documenti probatori (ove previsto anche a campione) che attestano il rispetto delle **condizionalità di investimenti/riforme**, degli **ulteriori requisiti di misura**, del principio **DNSH** e dei **principi trasversali** del PNRR
-  verifica e valida l'**avanzamento/conseguimento di milestone e target** valorizzati nel sistema informatico, dichiarandone la loro congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi
-  trasmette, attraverso ReGiS, al Servizio Centrale per il PNRR **informazioni e dati inerenti la rendicontazione delle spese** (Rendiconto di Misura) e/o il **conseguimento di milestone e target** (Rendicontazione M&T) e registra nel sistema informatico gli esiti delle verifiche condotte sulle procedure e sulle spese attestandone la regolarità ovvero garantendo l'adozione di **misure correttive** nei casi riscontrati di irregolarità
-  tiene la **contabilità** delle richieste di trasferimento fondi e delle rendicontazioni delle spese e dei M&T, anche per gli **importi da restituire/recuperare** a seguito delle verifiche delle autorità deputate al controllo e per il trasferimento dei fondi

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO: ALTRE INIZIATIVE

Il Protocollo Interno-RGSquale supporto al territorio?

Coinvolgimento delle Prefetture e delle Ragionerie Territoriali dello Stato

- a) fornire supporto alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR per l'espletamento degli adempimenti in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi di loro responsabilità, in coerenza con le linee guida e gli indirizzi operativi delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e del Servizio Centrale PNRR;
- b) agevolare la divulgazione e l'efficace utilizzo delle funzionalità del sistema informativo ReGiS, di cui all'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178, per le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione in capo ai soggetti attuatori;
- c) supportare l'efficace attuazione dei controlli amministrativo-contabili in capo alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, anche con riferimento alle attività di prevenzione e contrasto alle frodi, al conflitto di interessi, al doppio finanziamento e alla verifica del c.d. titolare effettivo degli aggiudicatari/contraenti;
- d) fornire specifiche indicazioni per assicurare l'effettivo espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente;

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO: ALTRE INIZIATIVE

Il Protocollo Interno-RGSquale supporto al territorio?

Coinvolgimento delle Prefetture e delle Ragionerie Territoriali dello Stato

- e) supportare la verifica del rispetto dei principi trasversali del PNRR con particolare riferimento al rispetto del DNSH;
- f) supportare il corretto raggiungimento dei Milestone e Target nelle tempistiche previste nell'Allegato alla CID e negli Operational Arrangements ove pertinenti con il singolo progetto di responsabilità dell'Amministrazione locale titolare di intervento PNRR;
- g) promuovere incontri, attività formative e divulgative per il personale dell'Ente locale su processi, procedure, sistemi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;
- h) raccogliere e individuare eventuali fabbisogni di assistenza tecnica specifica relativamente alle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi di responsabilità delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, trasmettendoli nell'ambito territoriale di competenza alle rispettive Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR per i seguiti di competenza previsti dalla Circolare RGS-MEF n. 6 del 24 gennaio 2022;

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO: ALTRE INIZIATIVE

Il Protocollo Interno-RGSquale supporto al territorio?

Coinvolgimento delle Prefetture e delle Ragionerie Territoriali dello Stato

- i) segnalare tempestivamente, alla competente Amministrazione centrale titolare di misure PNRR e al MEF – Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, eventuali criticità e ritardi che ostacolano l'esecuzione degli interventi ovvero il raggiungimento degli obiettivi programmati anche ai fini dell'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- j) produrre e trasmettere, al Comitato di coordinamento, rapporti periodici sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, segnalando, ove pertinente, possibili soluzioni per il superamento di criticità e/o per la rimozione di ostacoli che minano l'efficacia attuativa degli interventi.

FONDO 2022

CIRCOLARE N. 37/2022 – FASE DI VERIFICA

Ai fini **dell'assegnazione definitiva** del contributo del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, gli Enti locali attuatori sono tenuti a completare la fase della verifica di cui alla lettera a) del paragrafo "Assegnazione definitiva" della Circolare), **entro 5 gg dal perfezionamento del CIG**, ad aggiornare sul sistema Regis:

- a) le informazioni relative all'avvio della gara (CIG, data di pubblicazione del bando/avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito, importo totale dell'opera e importo gara – da inserire importo originario e importo aggiornato se diverso);
- b) il fabbisogno finanziario, derivante dall'applicazione dei prezzari aggiornati infrannualmente o incrementati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del decreto-legge n.50 del 2022, specificando il parametro di calcolo;
- c) le disponibilità derivanti dall'applicazione dell'articolo 26, comma 6, del decreto-legge n. 50 del 2022 (rimodulazione somme a disposizione QE ed utilizzo di eventuali somme disponibili derivanti da interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi).

FONDO 2022

AGGIORNAMENTO DATI SU REGIS/MOP

Quando e come avviene l'aggiornamento dei dati (importo del finanziamento incrementato della assegnazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili) sui sistemi di monitoraggio?

La circolare n.37/2022 prevede che «sia per le domande ex articolo 7 del DPCM (opere finanziate con interventi di cui all'Allegato 1) che per le domande ex articolo 29, comma 1, del decreto-legge n. 144 del 2022 (opere finanziate con interventi PNC), il quadro delle risorse dei singoli progetti verrà automaticamente aggiornato sui sistemi di monitoraggio RGS a valle della richiamata validazione (assegnazione definitiva).

Gli enti locali saranno tenuti ad aggiornare tempestivamente il quadro economico e il cronoprogramma finanziario».

Sulle modalità di aggiornamento saranno fornite istruzioni.

FONDO 2022 - VERIFICHE EX POST procedura semplificata

L'articolo 7 del DPCM 28/7/2022, al comma 3, prevede che nel caso in cui, attraverso *i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato*, venga rilevato il **mancato avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio al 31 dicembre 2022**, l'Amministrazione istante provvede all'annullamento della preassegnazione ex art. 7 del DPCM ed ex art.29 del dl 144/2022.

All'esito delle verifiche di cui al periodo precedente, la medesima Amministrazione provvede, entro la medesima data, a comunicare:

- a) all'ente locale attuatore, **l'annullamento della preassegnazione;**
- b) al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le risorse finanziarie rese disponibili, da riassegnare.

FONDO 2022

VERIFICHE EX POST

procedura ordinaria e decreto

Analogamente, con riferimento alla procedura ordinaria, l'articolo 6 comma 4 del DPCM prevede che all'esito della procedura di assegnazione delle risorse, avvenuta con il decreto n. 160 del 2022, le Amministrazioni statali istanti riscontrano sui sistemi informativi **l'avvenuta pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito a presentare offerte**. A seguito del menzionato riscontro, le predette amministrazioni comunicano al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato gli interventi per i quali non risulta riscontrato quanto indicato al precedente periodo, unitamente alle risorse finanziarie del Fondo, con indicazione delle annualità, che si rendono conseguentemente disponibili.

Effettuate tali verifiche sarà pubblicato il **Decreto di assegnazione definitivo relativo sia alla procedura semplificata che alla procedura ordinaria relativa all'anno 2022**.

FONDO 2022
MANCATO RISPETTO TERMINE AVVIO GARE
CONSEGUENZE SU ACCESSO FONDO 2023

Accedono direttamente alla procedura ordinaria per il 2023 prevista all'art.1, comma 369 della Legge n.197 del 29 dicembre 2022:

- a) gli enti locali assegnatari delle risorse della procedura ordinaria 2022 di cui al Decreto RGS n. 160 del 18 novembre 2022 che non abbiano avviato le procedure di gara delle opere entro il 31 dicembre 2022;
- b) gli enti locali, beneficiari della preassegnazione 2022 del contributo del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili ai sensi dell'art.7 del DPCM 7 luglio 2022 e dell'art. 29 del DL 144/2022 e che **abbiano presentato istanza di rimodulazione su Regis** (conferma importo/richiesta rimodulazione risorse) accedendo alla *tile* «Domanda di rimodulazione- soggetto attuatore», ma che **non abbiano avviato le procedure di gara delle opere entro il 31 dicembre 2022.**

FAQ – come si determina il fabbisogno finanziario?

Il fabbisogno finanziario per cui si può accedere al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, **deve derivare esclusivamente dall'applicazione dei prezziari aggiornati infrannualmente o incrementati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del dl 50 del 2022.**

Con riguardo ai prezziari utilizzati per il calcolo del fabbisogno, va precisato che, proprio in base ai sopra richiamati commi 2 e 3, **il riferimento va univocamente inteso ai prezziari regionali di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016.** Quanto qui esposto appare, altresì, confermato dal comma 12 del medesimo articolo 26, ai sensi del quale l'utilizzo di prezziari diversi da quelli regionali per la determinazione dei maggiori fabbisogni da richiedere a valere sulle risorse del Fondo è consentita solo nelle ipotesi specificatamente definite dalla disposizione (opere di RFI, ANAS e di altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del d. lgs n. 50 del 2016).

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 7 dell'articolo 26 del dl n.50/2022, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari ex commi 2 e 3 del medesimo articolo, **le stazioni appaltanti devono preliminarmente procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico degli interventi nonché fare ricorso ad eventuali somme disponibili, relative ad altri interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti, per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi.**

Pertanto, l'accesso al fondo, ai sensi del comma 7, può essere fatto solo per la parte di nuovo fabbisogno non coperta con le risorse già presenti nel quadro economico o con le risorse derivanti da economie riguardanti altri interventi ultimati.

Le risorse oggetto di rimodulazione sono oggetto di apposita verifica da parte della amministrazione istante e di successivo controllo ad opera di RGS.

FAQ – quali sono le voci del quadro economico da rimodulare con la revisione prezzi ai fini dell'accesso al Fondo opere indifferibili?

Tenuto conto che le voci rientranti tra le cd. *somme a disposizione* del quadro economico devono essere oggetto di rimodulazione allo scopo di rinvenire eventuali risorse finanziarie disponibili per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari, si esclude che tali voci possano genericamente essere oggetto di richiesta a valere sulle risorse del *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto- legge n. 50 del 2022.

Ciò detto, per quanto riguarda talune specifiche voci rientranti tra le predette *somme a disposizione* si ritiene **ammissibile il loro accesso al fondo solo laddove, per espressa previsione normativa (primaria o secondaria), le stesse debbano necessariamente essere determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara** nell'ipotesi in cui il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali.

Inoltre, si precisa che l'assegnazione delle risorse del Fondo **ricomprende anche la quota relativa IVA** afferenti alle voci ammissibili.

FAQ – in caso di cofinanziamento, per quale parte la stazione appaltante può chiedere l'accesso al fondo?

- ✓ Se una misura finanziata a valere sulle risorse PNRR o PNC prevede un **cofinanziamento** da parte dell'ente, l'importo per cui si chiede l'accesso al fondo è da riferirsi all'intera opera.
- ✓ Se un ente, al fine di avviare tempestivamente le gare, ha dato copertura con risorse proprie (**utilizzando la parte disponibile del risultato di amministrazione**) ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, può accedere in ogni caso al Fondo.

Si ricorda che, fermo restando il rispetto dell'avvio delle procedure di affidamento delle opere nel periodo 18/05/2022-31/12/2022, l'assegnazione definitiva terrà conto della valutazione delle disponibilità ai sensi dell'articolo 26, comma 6, DL n. 50/2022.

FAQ – cosa si intende per procedure affidate?

Per procedure avviate si rinvia alla definizione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f), del DPCM 28 luglio 2022, ove viene specificato che per “procedure di affidamento avviate per opere ed interventi” si intendono le procedure di affidamento per opere pubbliche ed interventi per le quali intervengano, dalla data del 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 **la pubblicazione dei bandi o dell'avviso:**

- ✓ **per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori;**
- ✓ **per l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori,** anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

Nel caso di **Accordo Quadro (Invitalia)** la procedura di riferimento è quella riferita all'avvio della gara del medesimo Accordo da parte di Invitalia quale centrale di committenza.

Di conseguenza, **non sono considerate valide per la verifica del rispetto dei termini** (procedure di affidamento avviate nel periodo 18 maggio 2022-31 dicembre 2022) **le procedure di avvio dell'affidamento della sola progettazione.**

IL FONDO OPERE INDIFFERIBILI PER IL 2023

La Legge di bilancio 2023-2025 (Legge n.197 del 29 dicembre 2022) disciplina ai **commi da 369 a 379** dell'art.1 il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno corrente.

Comma 369: *Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, **per l'anno 2023**, dei prezzi regionali, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, è incrementata di:*

mln euro

2023	2024	2025	2026	2027
500	1.000	2.000	3.000	3.500

FONDO OPERE INDIFFERIBILI PER IL 2023

MODALITA' DI ACCESSO

PROCEDURA
SEMPLIFICATA

INTERVENTI PNRR E PNC
DEGLI ENTI LOCALI
DEFINITI DA ART. 2, COMMA 1, DEL
TUEL

PROCEDURA ORDINARIA

- ALTRI INTERVENTI
- INTERVENTI CHE NEL 2022 NON
HANNO AVVIATO PROCEDURE DI
GARA

IL FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI PER IL 2023

Requisiti per l'accesso al Fondo:

- ✓ **pubblicazione** dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero invio delle lettere di invito finalizzate all'affidamento per opere pubbliche e interventi, **dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023**, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale;
- ✓ **fabbisogno finanziario** derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezziari di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici relativi ai soli appalti di lavori :
 - **possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023** i prezziari adeguati con l'aggiornamento infrannuale previsto dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
 - **le regioni, entro il 31 marzo 2023**, procedono all'aggiornamento dei prezziari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Per determinare il fabbisogno finanziario per cui si può accedere al fondo le stazioni appaltanti devono provvedere:

1. alla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel QE dell'intervento per il quale si richiede l'accesso al fondo;
2. all'utilizzo di eventuali somme disponibili relative ad altri interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti, per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi;

L'importo richiesto a carico del Fondo è determinato sottraendo dal fabbisogno finanziario le somme di cui ai punti 1 e 2.

PROCEDURA SEMPLIFICATA 2023

Comma 370 dell'art.1 della Legge n.197/2022

Per l'anno 2023, alla pre-assegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei pro-getti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti.

Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale **elenco** viene pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini.

Entro i successivi venti giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla pre-assegnazione e l'ente locale può accedere alla procedura ordinaria di cui ai commi 375 e seguenti.

PROCEDURA SEMPLIFICATA 2023

Con Decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. Il decreto costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio.

Con il Decreto sono definite le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato e le modalità di revoca, da parte dell'amministrazione titolare, in caso di mancato rispetto del termine di avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche.

PROCEDURA ORDINARIA 2023

All'esito della procedura semestrale semplificata e sulla base delle risorse che si rendono disponibili possono accedere al Fondo gli interventi finanziati con risorse statali o europee, secondo **il seguente ordine di priorità:**

- a) gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del **Piano nazionale di ripresa e resilienza;**
- b) gli interventi integralmente finanziati la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 relativi al **Piano nazionale per gli investimenti complementari** al Piano nazionale di ripresa e resilienza e quelli in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- c) gli interventi integralmente finanziati la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 e che siano attuati:
 - dal Commissario straordinario Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
 - dall'Agenzia per la coesione territoriale, per gli interventi previsti dal decreto di cui all'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n.4 (GIOCHI DEL MEDITERRANEO)
 - Dal commissario straordinario nominato per la realizzazione degli interventi disciplinati nell'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel sito contaminato di interesse nazionale di Brescia Caffaro;
- d) **gli interventi per i quali sia stata presentata, per l'anno 2022, istanza di accesso al Fondo di cui al comma 369 e con riguardo ai quali non sia stata avviata, nel termine prefissato, la relativa procedura di affidamento e che non siano stati oggetto di espressa rinuncia entro il medesimo termine;**
- e) limitatamente al secondo semestre, gli interventi integralmente finanziati con risorse statali la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026.

PROCEDURA ORDINARIA

DECRETO MEF – Comma 377 dell'art.1 della Legge n.197/2022

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni, sono determinati:

- a) le modalità e il termine semestrale di presentazione, attraverso apposita piattaforma informatica già in uso presso la RGS, delle domande di accesso al Fondo di cui al comma 369 da parte delle stazioni appaltanti e delle istanze di assegnazione delle risorse del medesimo Fondo da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento, stabilendo un termine per la convalida delle medesime domande;
- b) i contenuti delle domande e delle istanze di cui alla lettera a);
- c) le informazioni del quadro economico di ciascun intervento da fornire ai fini dell'accesso al Fondo sulla base del livello progettuale definito al momento della presentazione della domanda;
- d) le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento nonché di riscontro delle istanze circa la sussistenza dei requisiti di accesso ad opera del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- e) la procedura di determinazione delle graduatorie semestrali e di assegnazione delle risorse del Fondo;
- f) le modalità di trasferimento delle risorse del Fondo di cui al comma 369 in favore delle amministrazioni aventi diritto
- g) le modalità di utilizzo delle eventuali economie derivanti da ribassi di asta e di recupero delle risorse eventualmente divenute eccedenti a seguito di una variazione in diminuzione del livello dei prezzi.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA SEMESTRALE

La graduatoria semestrale tiene conto del seguente ordine di priorità, indicato al comma 376 dell'articolo 1 della lb 2023:

- a) della data prevista di pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori;
- b) dell'ordine cronologico di presentazione delle domande da parte delle stazioni appaltanti e validate dalle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento.

CONTATTI PER PROBLEMI: A CHI RIVOLGERSI E PER COSA?

Per quesiti di natura amministrativa contabile, l'Ente locale deve mandare il quesito alla casella postale istituzionale del Fondo:

fondo.opereindifferibili@mef.gov.it

Per quesiti di natura informatica, l'Ente locale può rivolgersi all'assistenza aprendo un ticket sulla piattaforma Regis.